



CASP 2024 Slime (nuovo test)

Relazione finale sulle attività

INDICE

Elenco delle abbreviazioni	III
Sintesi.....	III

PARTE I

Panoramica dell'attività	2
AVM partecipanti.....	2
Ambito di applicazione del prodotto.....	3
Criteri di prova.....	3
Campionamento e prova	4
Distribuzione di campionamento	4
Processo di prova	4
Risultati delle prove	5
Panoramica dei risultati delle prove e conclusioni principali	5
Risultati per categoria	5
Risultati per canale di campionamento	6
Conclusioni sui risultati delle prove.....	6
Valutazione del rischio e misure correttive	7
Livelli di rischio dei prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti	7
Misure correttive	7
Conclusioni e raccomandazioni	8
Conclusioni.....	8
Raccomandazioni per le parti interessate	9

PARTE II

Cos'è il CASP?	11
Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto	12
Processi e strumenti per attività specifiche per prodotto	13

Elenco delle abbreviazioni

CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
CEN	Comitato europeo di normalizzazione
DG JUST	Direzione generale Giustizia e consumatori
DIY	Fai da te
CE	Commissione europea
EFTA	Accordo europeo di libero scambio
EN	Norma europea
UE	Unione europea
GPSR	Regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti 2023/988
KoM	Riunione iniziale
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
ASP	Attività specifica per prodotto
TC	Comitato tecnico
DSG	Direttiva sulla sicurezza dei giocattoli (2009/48/CE)

Sintesi

Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto Coordinated Activity on the Safety of Products (CASP) è proteggere la salute e la sicurezza dei consumatori europei sostenendo le autorità nazionali dei Paesi UE/EFTA responsabili della vigilanza

del mercato (AVM) a coordinare meglio le loro attività. Le AVM partecipano al campionamento congiunto, alle prove e alla valutazione del rischio di prodotti specifici durante il progetto CASP.

Ambito di applicazione del prodotto

Gli slime sono sostanze morbide, elastiche e spesso colorate che possono essere manipolate e con cui si può giocare.

Al tatto sembrano sottili e simili all'acqua, ma se sottoposti a una forza elevata mostrano una forte resistenza.

Principali criteri di prova e risultati

Ognuno dei 180 campioni è stato testato rispetto alla norma **EN 71-3:2013 + A3:2018** per la migrazione di

ciascuno dei 19 materiali elencati nella norma, compreso il boro.

Su 180 campioni, 47 (26 %) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti del piano di prove: 46 per la migrazione del boro e uno per la migrazione del piombo. Dall'esame sull'etichettatura (avvertenze, marcature e istruzioni) condotto dalle AVM è emerso che 50 campioni (27.5 %) non hanno soddisfatto i requisiti.

Conclusioni

Gli slime sono oggetto di particolare attenzione da parte delle AVM poiché sono utilizzati principalmente da consumatori vulnerabili, ovvero i bambini. A seguito della campagna di test, le AVM hanno emesso 24 notifiche di Safety Gate¹ e hanno ordinato agli operatori economici di

richiamare i prodotti non conformi, ritirarli dal mercato e interrompere le vendite. Per i campioni che non hanno superato i controlli, gli operatori sono stati invitati a fornire una marcatura adeguata e a risolvere le questioni amministrative.

Raccomandazioni chiave per le parti interessate

Per i consumatori

- ▶ Negli slime sono state trovate sostanze chimiche non sicure;
- ▶ non tutto ciò che è di tendenza è sicuro;
- ▶ lo slime ha un ottimo profumo, ma non è una leccornia da afferrare e mangiare;
- ▶ sicurezza prima di tutto: lavarsi le mani;
- ▶ acquistare slime solo da marchi e venditori affidabili;
- ▶ essere consapevoli della sicurezza dei prodotti è la migliore protezione;
- ▶ per verificare se il prodotto che si sta acquistando è stato identificato come pericoloso, consultare [Safety Gate](#);
- ▶ segnalare qualsiasi problema di sicurezza o incidente relativo al prodotto all'autorità per la tutela dei consumatori su [Gateway per la sicurezza dei consumatori](#).

Per gli operatori economici

- ▶ Tutti gli operatori economici devono rispettare i requisiti legali delle norme di sicurezza dei giocattoli quando introducono giocattoli sul mercato dell'UE.
- ▶ Quando si prende in considerazione un cambio di fornitore, occorre prestare attenzione ai potenziali rischi associati alla continuità della produzione e alla contaminazione dei prodotti;
- ▶ È necessario aggiornarsi sui nuovi obblighi previsti dall'articolo 19 del Regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti (GPSR) in merito alla commercializzazione di prodotti online o attraverso altre modalità di vendita a distanza.

Raccomandazioni per gli organismi di normazione

- ▶ Lo sviluppo del test del cilindro per gli slime si è dimostrato molto efficace per la categorizzazione dei prodotti;
- ▶ Gli slime si comportano in modo diverso se applicati su un cilindro di plastica e sulla pelle umana. Per la norma EN 71-3, considerare l'utilizzo di un materiale più simile alla pelle umana per testare il comportamento dello slime.

¹ Fino al 06.03.2025 (incluso).

Panoramica dell'attività

AVM partecipanti

		Paese	AVM
1		Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori
2		Croazia	Ispettorato di Stato
3		Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio ²
4		Estonia	Autorità di protezione dei consumatori e di regolamentazione tecnica
5		Francia	Direzione generale per la politica della concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi
6		Germania	Centro di competenza per la sorveglianza del mercato - Autorità di vigilanza commerciale - Governo dell'Alta Baviera
7			Direzione di Stato della Sassonia ²
8		Ungheria	Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Tutela dei Consumatori per la Sorveglianza del Mercato ²
9		Italia	Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi
10			Camera di Commercio di Reggio Calabria ²
11			Camera di commercio di Torino
12			Camera di Commercio di Venezia Rovigo ²
13			Camera di commercio di Pistoia-Prato
14		Lettonia	Centro per la protezione dei diritti dei consumatori
15		Lituania	Autorità di Stato per la protezione dei diritti dei consumatori
16		Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori - Direzione Sorveglianza del mercato
17		Paesi Bassi	Autorità olandese per la sicurezza degli alimenti e dei prodotti di consumo
18		Slovacchia	Ispezione commerciale slovacca
19		Spagna	Ministero dell'Industria, del commercio e del Turismo ²

² Le AVM possono partecipare al progetto CASP nella modalità di sola verifica. Partecipano al processo di prova, ma non sono coinvolte nelle discussioni e nel processo decisionale e non prendono parte alle riunioni di attività.



Ambito di applicazione del prodotto

Gli slime sono prodotti combinando soluzioni di alcol polivinilico e ioni borato. Gli slime hanno guadagnato popolarità tra i bambini, soprattutto intorno al 2016, grazie al loro fascino tattile e sensoriale. Di conseguenza, 29 AVN hanno partecipato al progetto CASP 2019 relativo allo slime, testando un totale di 195 giocattoli di questo tipo. Tra settembre 2019 e marzo 2024, sono state emesse 156 notifiche di Sa-

fety Gate per gli "slime".

I rischi per la sicurezza dei prodotti a base di slime derivano principalmente dal rilascio di boro, che può influire sulla fertilità e sulla riproduzione dei bambini alterando le gonadi; può inoltre irritare la pelle o il sistema respiratorio. Ulteriori rischi per i consumatori sono il soffocamento e/o l'ingestione.

Tabella 1: Ambito di applicazione del prodotto

Prodotto	Foto	Descrizione
Nel campo di applicazione		Slime e materiali simili. Pacchetti con slime di diversi colori.
Fuori dal campo di applicazione		Kit per il fai da te. Prodotti sabbiosi/in polvere.

Criteri di prova

L'attività "slime toys" è la prima attività di ripetizione delle prove dei progetti CASP. Utilizzando il piano di prove dell'attività CASP 2019 relativa allo slime, le iniziative di ripetizione consentono di ripetere la vigilanza del mercato su larga scala dei prodotti con elevati casi di non conformità e numerose notifiche Safety Gate. Questo facilita il confronto dei risultati delle prove tra le diverse edizioni di CASP.

Gli slime sono stati testati in base alla norma EN 71-3:2013 + A3:2018 con i valori limite corrispondenti per la Categoria I (materiale giocattolo secco, friabile, in polvere o malleabile) e la Categoria II (materiale giocattolo liquido o appiccicoso). Il piano di prove finale è descritto nella tabella seguente.

Oltre all'attività CASP 2019 dedicata allo slime:

- ▶ È stata testata la migrazione di tutti i 19 elementi metallici e metalloidi inclusi nella DSG e nella norma EN 71-3 (non solo il boro);
- ▶ La categorizzazione del prodotto è stata effettuata dal laboratorio in base alla specifica tecnica di recente pubblicazione per la categorizzazione degli slime (PD CEN/TS 17973:2023).

Tabella 2: ASP 7 - Piano di prove finale degli slime

EN 71-3:2019 + A1:2021	Altro
<p>Migrazione degli elementi secondo la norma a EN 71-3:2013 + A3:2018 (tutti i 19 materiali).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Test su ogni campione rispetto alle norme EN 71-3:2013 + A3:2018; ▶ Fornire una tabella di superamento/non superamento (migrazione di elementi) in base alla classificazione della specifica tecnica (PD CEN/TS 17973:2023). 	<p>Stabilire la categoria di ciascun campione (categoria I o II) utilizzando la specifica tecnica (PD CEN/TS 17973:2023).</p>

Campionamento e prova

Distribuzione di campionamento

Il processo di campionamento è stato effettuato dalle AVM sulla base della distribuzione dei campioni concordata durante la KoM, con lievi adeguamenti in funzione della disponibilità sul mercato. Le AVM hanno raccolto

campioni, 4 non sono stati testati³. Tre prodotti non rientravano nel campo di applicazione: due kit per il fai-da-te e un prodotto di categoria III. Il quarto giocattolo aveva al suo interno dello slime che non era accessibile.

Durante il processo di campionamento ASP7, diverse AVM hanno raccolto campioni identici. In accordo con il laboratorio e la Commissione Europea, invece di scartare i prodotti con lo stesso codice EAN, si è deciso di testarli a condizione che il colore del materiale viscoso e/o il numero di lotto fossero diversi.

184 campioni, sia online che presso i negozi fisici. Dei 184

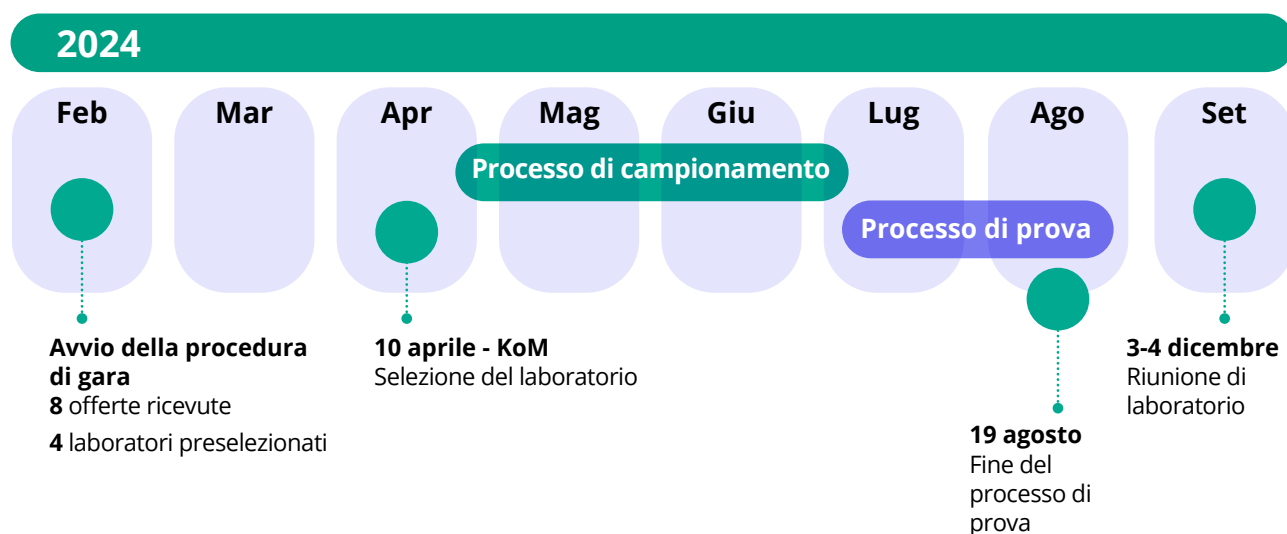
Processo di prova

Il laboratorio di prova per questa attività è stato selezionato mediante una procedura d'appalto. Il capitolato d'appalto è stato inviato a 42 laboratori UE/EFTA individuati nell'ambito della strategia per il coinvolgimento dei laboratori del team del progetto. A ciascun laboratorio è stato chiesto di presentare un'offerta, comprensiva di dettagli sui prezzi, prove di certificazione, esperienza specialistica pertinente e modelli di rapporti di prova. Otto laboratori hanno presentato offerte prima della scadenza. In base alla completezza e alla competitività dell'offerta, quattro laboratori sono stati preselezionati e invitati a un colloquio.

Durante la KoM, alle AVM sono state presentate le analisi comparative della qualità tecnica e degli aspetti finanziari delle offerte preselezionate. Le AVM hanno selezionato il laboratorio che ha ottenuto il punteggio finale maggiore in base alla qualità e alla competitività finanziaria dell'offerta presentata.

In seguito alla selezione del laboratorio, alle AVM sono stati concessi due mesi per raccogliere i campioni e trasmetterli al laboratorio.

Figura 1: Calendario del processo di campionamento e prova



³ PSA7_174, PSA7_123, PSA7_100 e PSA7_111.

Risultati delle prove

Panoramica dei risultati delle prove e conclusioni principali

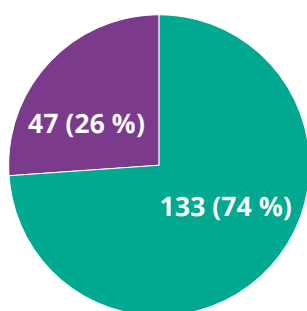
Nel complesso, 47 dei 180 campioni testati non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti definiti nel piano di prove. Dei 47 campioni che non hanno soddisfatto i requisiti di prova, 46 non hanno superato il test di migrazione del boro e uno non ha superato il test di migrazione del piombo.

Le AVM hanno effettuato verifiche sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni nella/e rispettiva/e lingua/e nazionale/i. In totale, 50 campioni su 180 non hanno soddisfatto i requisiti. I problemi di non conformità più comuni riguardavano:

avvertenze, etichette e istruzioni non redatte nella lingua ufficiale dello Stato membro, avvertenze sull'età senza indicazione del pericolo specifico e istruzioni e informazioni sulla sicurezza non redatte in una lingua facilmente comprensibile dai consumatori.

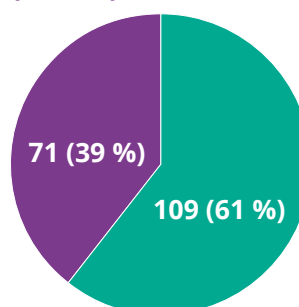
Se si considerano sia le prove eseguite dal laboratorio sia le verifiche relative ad avvertenze, marcature e istruzioni effettuate dalle AVM, 71 campioni (39 %) non hanno soddisfatto nel complesso almeno uno dei requisiti.

Figura 2: Risultati complessivi delle prove (test chimici) (N=180)



■ Hanno soddisfatto i requisiti ■ Non hanno soddisfatto i requisiti

Figura 3: Risultati complessivi delle prove (comprese avvertenze, marcature e istruzioni) (N=180)



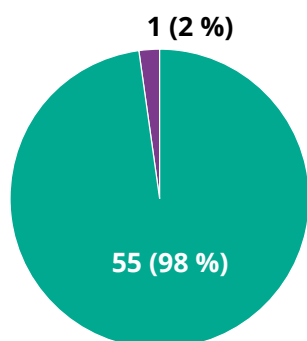
Risultati per categoria

Dei 180 campioni testati, 56 sono stati classificati come giocattoli di categoria I, mentre i restanti 124 erano di categoria II⁴. Le percentuali di fallimento delle due categorie differivano notevolmente. Solo 1 (2 %) dei prodotti

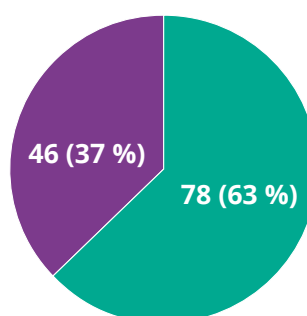
di categoria I inclusi nel campione non ha superato le prove. Per contro, 46 (37%) dei giocattoli di categoria II sono stati bocciati.

Figura 4: Risultati delle prove per categoria

Categoria I (n=56)



Categoria II (n=124)



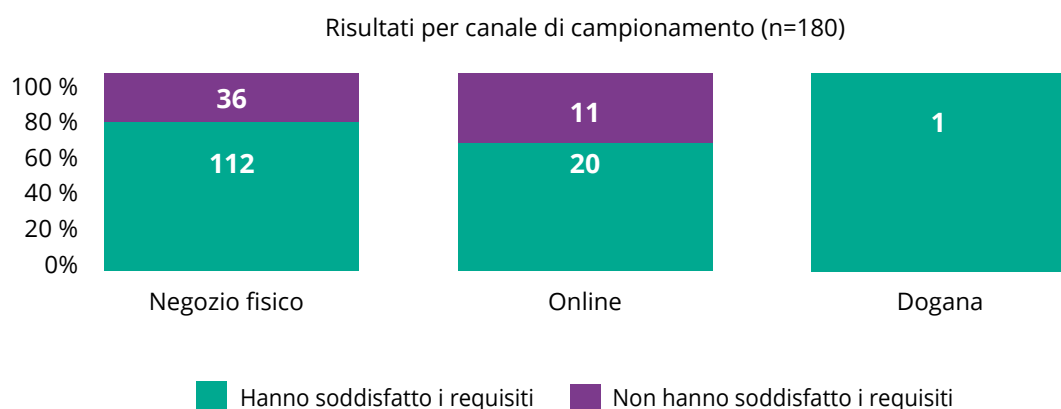
⁴ La PD CEN/TS 17973:2023 viene utilizzata per determinare la categoria in cui rientra lo slime. I giocattoli sono classificati in base al tempo di penetrazione del cilindro di prova nello slime: Categoria I se il tempo di penetrazione è superiore a 180 secondi; Categoria II se è inferiore a 180 secondi.

Durante il CASP 2019 sono stati analizzati 195 campioni di slime. Per la categoria I, 10 su 66 (15%) non hanno soddisfatto i requisiti di prova per la migrazione del boro. Per la categoria II, 29 campioni su 129 (22%) non hanno soddisfatto i criteri di migrazione. Alla luce di ciò, risulta evidente che, mentre i risultati delle prove sugli slime di categoria I sono migliorati, la percentuale di guasti per i campioni di categoria II è aumentata.

Risultati per canale di campionamento

In totale, 148 campioni sono stati ottenuti in negozi fisici, 31 sono stati acquistati online e uno dalle autorità doganali. I risultati delle prove rivelano che 11 (35 %) dei prodotti acquistati online e 36 (24 %) dei campioni acquistati nei negozi fisici non hanno soddisfatto i requisiti.

Figura 5: Risultati delle prove per canale di campionamento



Conclusioni sui risultati delle prove

Rischi chimici

È preoccupante che 46 (25,5%) dei campioni analizzati non soddisfino i requisiti di sicurezza chimica per la migrazione del boro, segnando un aumento rispetto al tasso di fallimento del 20% rilevato nel progetto CASP 2019 sullo slime. Degli altri 18 elementi metallici/metalloidi analizzati, solo un campione ha superato i limiti di

piombo, indicando che il boro rimane una preoccupazione significativa. È possibile che i produttori utilizzino involontariamente o deliberatamente livelli di boro più elevati per ottenere le proprietà visco-elastiche desiderate, nonostante le normative vietino tali pratiche.

Avvertenze, marcature e istruzioni

Dalle verifiche effettuate dalle AVM su avvertenze, marcature e istruzioni nella/e lingua/e nazionale/i è emerso che 50 campioni (27,5 %) non hanno soddisfatto i requisiti.

Questi elementi sono una fonte essenziale di informazioni per i genitori/tutori sul prodotto e sul suo utilizzo sicuro.

Valutazione del rischio e misure correttive

Livelli di rischio dei prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti

I giocattoli immessi sul mercato unico devono essere conformi ai requisiti essenziali di sicurezza stabiliti della direttiva sulla sicurezza dei giocattoli. I giocattoli non devono compromettere la sicurezza o la salute dell'utilizzatore o di terzi quando sono utilizzati conformemente alla loro destinazione o quando ne è fatto un uso prevedibile.

Quando viene rilevata la presenza di una sostanza chimica vietata o presente in una concentrazione superiore ai limiti stabiliti dalla normativa europea, non è necessaria una valutazione del rischio individuale, poiché il livello di rischio può essere automaticamente classificato come grave. Tuttavia, nei casi limite in cui i limiti di migrazione chimica sono vicini alle soglie stabilite, l'incertezza di misura⁵ può svolgere un ruolo significativo nella classificazione della conformità.

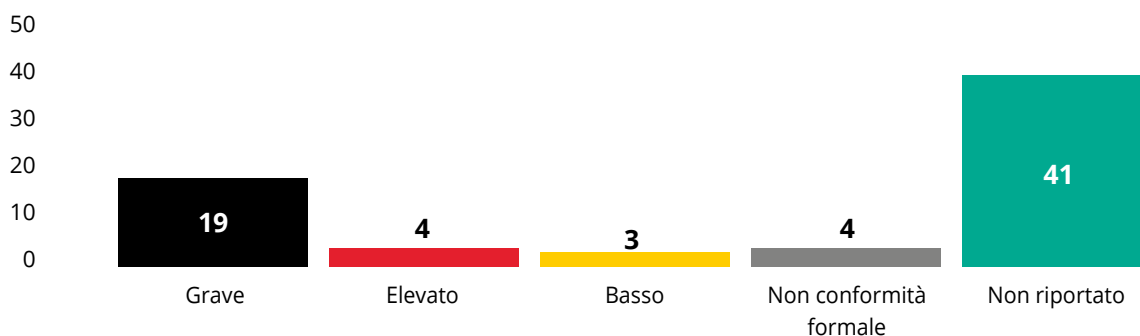
L'approccio adottato da alcune AVM può variare. Alcune AVM, dopo aver considerato l'incertezza di misura, possono stabilire che i risultati rientrano in un intervallo accettabile e possono non classificare tali campioni come non conformi ai requisiti.

In totale, 71 campioni (39 %) non hanno soddisfatto tutti i requisiti (prove chimiche e controlli su avvertenze, marcature e istruzioni). In totale, 47 campioni (26 %) non hanno soddisfatto i requisiti delle prove chimiche eseguite dal laboratorio. I restanti 24 campioni non hanno soddisfatto i requisiti formali (di avvertenze, marcature e istruzioni)⁶.

- In base al livello di soglia della migrazione del boro, 23 campioni sono stati valutati come a rischio grave (19) o elevato (4). Tre dei 70 campioni che non hanno soddisfatto i requisiti sono stati valutati dalle AVM responsabili come a basso rischio (2 che non hanno superato il test di migrazione del boro sono stati valutati a basso rischio a causa dei loro livelli limite di migrazione del boro).

La Figura 6 mostra i livelli di rischio dei campioni che non hanno soddisfatto i requisiti.

Figura 6: Livelli di rischio dei campioni



Misure correttive

Sulla base dei risultati delle prove, le AVM decidono quali misure correttive è necessario intraprendere in relazione ai prodotti che non sono conformi alla legislazione dell'UE e/o alle norme applicabili. La Figura 7 mostra le

misure correttive adottate in relazione ai prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti di prova.

⁵ L'incertezza di misura si riferisce al dubbio che esiste sul risultato di una misurazione, che può derivare da fattori quali la precisione dello strumento, le condizioni ambientali e la variabilità del campione. Nei casi limite, questa incertezza può portare a interpretazioni diverse sul fatto che un campione rientri nei limiti normativi.

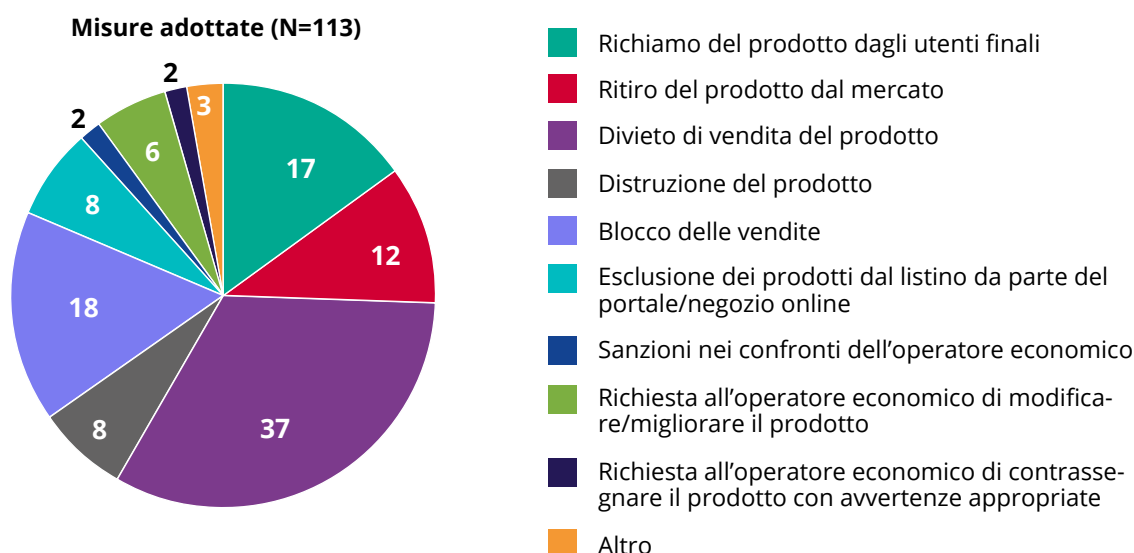
⁶ I prodotti che soddisfano i requisiti di prova, ma non quelli relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni, vengono segnalati con l'etichetta "Non conformità formale".

Inoltre, qualora venga identificato un rischio grave, le AVM sono giuridicamente obbligate a presentare una notifica attraverso il sistema di allerta rapido Safety Gate, ai sensi dell'articolo 26 del GPSR⁷. Sulla base del GPSR e del Regolamento (UE) 2019/1020⁸ si raccomanda anche di presentare notifiche per le misure adottate nei confronti

di prodotti che presentano un rischio meno grave.

A seguito delle azioni intraprese mediante questa campagna di test, sono state emesse notifiche Safety Gate per 24 prodotti.

Figura 7: Misure adottate per i prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti



Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

I giocattoli rappresentano una categoria di prodotti in cui le AVM investono notevoli risorse e sforzi a causa della vulnerabilità dei consumatori a cui questi prodotti sono destinati (i bambini). Data la loro popolarità, le AVM si sono concentrate sugli slime in CASP 2019 e CASP 2024. La campagna di rianalisi del 2024 ha rivelato che il 25,5% dei 180 campioni analizzati non soddisfaceva i requisiti di prova a causa della migrazione del boro che superava i limiti stabiliti dalla legislazione e dalle norme.

Inoltre, le verifiche effettuate dalle AVM su avvertenze, marcature e istruzioni nella/e lingua/e nazionale/i hanno mostrato che il 27,5 % dei campioni non soddisfaceva i requisiti. Si tratta di una parte importante del profilo di

rischio dei giocattoli, in quanto fornisce ai genitori/tutori informazioni cruciali sull'uso corretto di un prodotto e sulla sua idoneità in base all'età.

Le AVM hanno emesso 24 notifiche di Safety Gate e hanno ordinato agli operatori economici di richiamare i loro prodotti dai consumatori, ritirarli dal mercato e interrompere ulteriori vendite. Per i campioni che non hanno soddisfatto i requisiti delle verifiche su avvertenze, marcature e istruzioni, le AVM hanno chiesto principalmente agli operatori economici di contrassegnare i prodotti con avvertenze adeguate e di correggere le non conformità amministrative.

⁷ Regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, sulla sicurezza generale dei prodotti.

⁸ Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti.

Raccomandazioni per le parti interessate

Le seguenti raccomandazioni sono basate sul risultato del processo di prova e sulle discussioni tra le AVM nel corso del progetto.

Per i consumatori

- ▶ Negli slime sono state trovate sostanze chimiche non sicure. Per verificare se sono stati segnalati problemi relativi allo stesso giocattolo slime che desideri acquistare, si consulti [Safety Gate](#), il sistema di allerta rapido dell'UE per i prodotti non alimentari pericolosi.
- ▶ Non tutto ciò che è di tendenza è sicuro. Prima di acquistare un giocattolo slime, è opportuno effettuare delle ricerche personali sulla sua sicurezza.
- ▶ Lo slime ha un ottimo profumo, ma non è una leccornia da afferrare e mangiare;
- ▶ sicurezza prima di tutto: lavarsi le mani;
- ▶ acquistare slime solo da marchi e venditori affidabili;
- ▶ essere consapevoli della sicurezza dei prodotti è la migliore protezione;
- ▶ per verificare se il prodotto che si sta acquistando è stato identificato come pericoloso, consultare [Safety Gate](#);
- ▶ segnalare qualsiasi problema di sicurezza o incidente relativo al prodotto all'autorità per la tutela dei consumatori su [Gateway per la sicurezza dei consumatori](#).

Per gli operatori economici

- ▶ Tutti gli operatori economici devono rispettare i requisiti legali delle norme di sicurezza dei giocattoli quando introducono giocattoli sul mercato dell'UE.
- ▶ Quando si prende in considerazione un cambio di fornitore, occorre prestare attenzione ai potenziali rischi associati alla continuità della produzione e alla contaminazione dei prodotti;
- ▶ È necessario aggiornarsi sui nuovi obblighi previsti dall'articolo 19 del Regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti (GPSR) in merito alla commercializzazione dei prodotti sul mercato online o attraverso altre modalità di vendita a distanza.

Per gli organismi di normazione

- ▶ Lo sviluppo del test del cilindro per gli slime si è dimostrato molto efficace per la categorizzazione dei prodotti;
- ▶ gli slime si comportano in modo diverso su cilindro di plastica e sulla pelle umana. Per la norma EN 71-3, considerare l'utilizzo di un materiale più simile alla pelle umana per testare il comportamento dello slime.

Cos'è il CASP?

Il progetto Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consente una stretta cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato dei paesi dell'Unione Euro-

pea/Accordo europeo di libero scambio per garantire la sicurezza dei prodotti sul mercato unico.

Il CASP 2024 include sette attività di test specifiche per prodotto e due attività orizzontali

I partecipanti alle attività specifiche per prodotto testano congiuntamente i prodotti selezionati che vengono campionati nei rispettivi mercati nazionali. I prodotti vengono testati in laboratori accreditati nell'UE/EFTA secondo i criteri di test concordati.

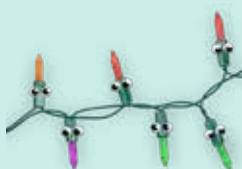
Il CASP 2024 include anche un'attività di nuova verifica. Sulla base dello stesso piano di analisi della precedente campagna di test della categoria di prodotto in questione, l'iniziativa di nuova verifica prevede la ripetizione di attività di vigilanza del mercato su larga scala per tali categorie di prodotti per verificarne il livello di conformità dopo un certo periodo di tempo.



ASP 1
Succhiotti per neonati



ASP 2
Seggioloni



ASP 3
Fili luminosi



ASP 4
Mini riscaldatori elettrici



ASP 5
Sigarette elettroniche monouso



ASP 6
Biciclette per bambini



ASP 7
Giochi di slime (nuova verifica)

Le attività orizzontali forniscono un forum di scambio di conoscenze per le autorità di vigilanza del mercato. Con la guida di periti nei settori pertinenti, i partecipanti sviluppano approcci, procedure e strumenti pratici comuni per la vigilanza del mercato.

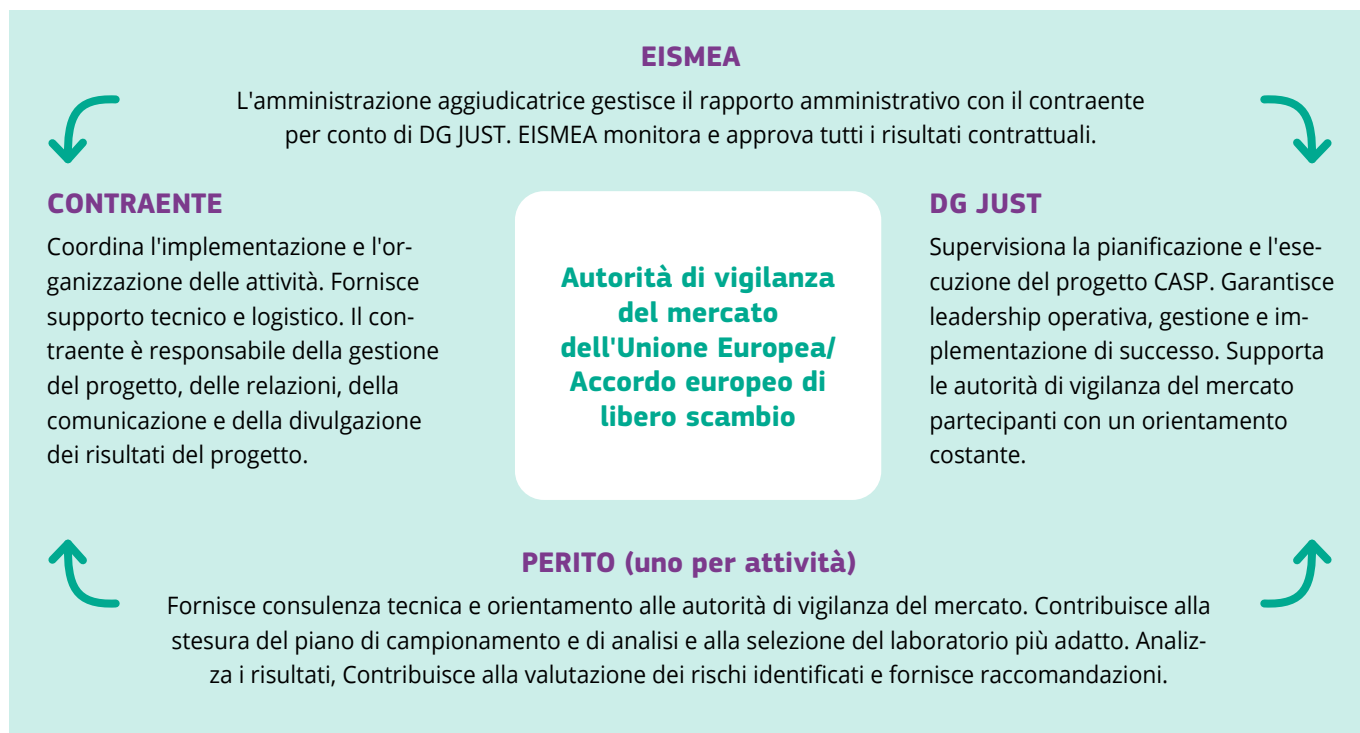


AO 1
Standardizzazione – uso di standard per analogia



AO 2
Starter kit per principianti

Ruoli e responsabilità



Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto



Comunicazione e divulgazione

Processi e strumenti per attività specifiche per prodotto

<p>0 Processo pre-CASP</p> <p>DG JUST conduce un esercizio di definizione delle priorità con le autorità di vigilanza del mercato per selezionare le categorie di prodotti per ciascun progetto CASP. Questo processo di selezione comprende sia le categorie di prodotti nuove che quelle precedentemente testate nel quadro di un progetto CASP.</p>	<p>1 Convalida di piani di analisi e di campionamento</p> <p>I periti redigono i piani di analisi in base alle priorità stabilite dalle autorità di vigilanza del mercato e ai principali pericoli del prodotto identificati. Le bozze vengono presentate nel corso delle riunioni iniziali e quindi perfezionate e convalidate dai partecipanti.</p>	<p>2 Selezione del laboratorio</p> <p>Il team del contraente mappa i laboratori di analisi e li contatta per raccogliere preventivi preliminari e altre informazioni pertinenti. La procedura di gara viene avviata dopo le riunioni iniziali e le offerte vengono confrontate e valutate. Durante le riunioni intermedie, le autorità di vigilanza del mercato selezionano un unico laboratorio per attività.</p>
<p>3 Raccolta e trasporto dei campioni</p> <p>Le autorità di vigilanza del mercato raccolgono campioni dai loro mercati nazionali, eseguono controlli preliminari e li inviano al laboratorio di analisi selezionato.</p>	<p>4 Test e consegna delle relazioni di test</p> <p>Il laboratorio testa i campioni seguendo il piano di analisi concordato. Le autorità di vigilanza del mercato controllano e convalidano le relazioni di test.</p>	<p>5 Valutazione dei rischi</p> <p>Il perito e le autorità di vigilanza del mercato eseguono valutazioni dei rischi su tutti i campioni che non soddisfano i requisiti di analisi.</p>
<p>6 Misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato</p> <p>Le autorità di vigilanza del mercato adottano misure correttive per i prodotti che non soddisfano i requisiti, inviando quindi notifiche su Safety Gate.</p>	<p>7 Comunicazioni esterne</p> <p>La campagna di comunicazione esterna verrà avviata quando tutti i risultati dei test saranno stati convalidati. Viene implementata tramite attività di coinvolgimento di media e influencer, supportate da attività di divulgazione delle parti interessate.</p>	

Comunicazione esterna

Strumenti per la comunicazione

- ▶ **Relazioni finali** per ciascuna attività e per il progetto CASP 2024;
- ▶ **Scheda informativa;**
- ▶ **Gioco #ProductGo e risorse correlate;**
- ▶ **Kit stampa e risorse per social media.**

Canali

Il materiale di comunicazione viene diffuso tramite:

- ▶ Presenza sul web di ec.europa.eu ([Safety Gate](#), pagina web di [CASP](#), sezione [EISMEA news](#));
- ▶ Account social media di DG JUST ed EISMEA;
- ▶ Canali di comunicazione delle autorità di vigilanza del mercato;
- ▶ Influencer partner selezionati;
- ▶ Partnership media selezionate.

COMMISSIONE EUROPEA

Direzione generale Giustizia e consumatori

Direzione generale per i consumatori

Unità B4 Sicurezza dei prodotti e sistema di allerta rapido

Email: JUST-B4@ec.europa.eu

La Commissione europea non è responsabile di alcuna conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2025

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata sulla base della decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo di questo documento è autorizzato con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>). Ciò significa che il riutilizzo è consentito a condizione che venga dato il giusto credito e che vengano indicate le eventuali modifiche.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi non di proprietà dell'Unione europea, è necessario richiedere l'autorizzazione direttamente ai titolari del diritto d'autore.

Le informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali dell'UE sono disponibili sul sito web Europa all'indirizzo: https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025
ISBN 978-92-68-26582-6
doi:10.2838/8372635